

4.5  
R

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta di N° 4 fogli è conforme al suo originale.  
Roma, li 20/06/2016

[Handwritten signature]

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS

\* \* \*

Parere n. 2101 del 17/06/2016

[Handwritten initials]

Progetto	Parere art. 9 – note (osservazioni e ripерimetrazione) relative al Permesso di prospezione idrocarburi denominato "d 1 C.P.-SC" da realizzarsi nella "zona marina G" Canale di Sicilia ID VIP 2812
Proponente	Schlumberger Italiana S.p.A.

b  
[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Handwritten marks on the left margin]

[Large handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

### **La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**VISTA** la richiesta di parere da parte della DVA in relazione alle note (osservazioni e ripermimétrazione) inviate, ai sensi dell'art.10 bis della Legge n. 241/90 da parte della Soc. Schlumberger ed acquisite atti con prot. CTVA n. 40 del 12/1/2016, concernente il progetto denominato "Permesso di prospezione idrocarburi denominato "d I C.P.-SC" da realizzarsi nella "zona marina C" nel Canale di Sicilia;;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. N. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

**VISTO** il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTA** la comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90, prot DVA n. 29106 del 20/11/2015, con cui la Direzione ha trasmesso al Proponente le argomentazioni ostantive presenti nel parere n. 1914 del 13/11/2015 della Commissione VIA VAS;

**CONSIDERATO** che in seguito alla comunicazione del preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90, prot DVA n. 29106 del 20/11/2015, la Società Schlumberger ha depositato presso il Ministero Sviluppo Economico istanza di ripermimétrazione dell'area di permesso di prospezione di cui in oggetto;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente e acquisita con prot. CTVA n. 40 del 12/1/2016 che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Carta nautica

### **CONSIDERATO che**

L'area richiesta nel progetto esitato dalla Commissione VIA VAS con parere n. 1914 del 13/11/2015, aveva una superficie di 2190 km<sup>2</sup>, mentre il progetto ripermimétrato, oggetto del presente parere, consiste in un'area di 825 km<sup>2</sup>;

### **CONSIDERATO che**

Nel progetto originale, prima della ripermimétrazione effettuata dal Proponente, le interferenze più rilevanti erano a carico delle risorse alieutiche, i prodotti della pesca, per i quali già nel parere n 1914 del 13/11/2015 la Commissione VIA VAS rilevava che :

"il tipo di indagine geofisica proposta, la prospezione (su un'area di 2190 kmq, con cantiere di 54 gg operativi h /24) diversamente dal permesso di ricerca, che viene assegnato su aree estremamente più modeste, come detto in premessa potrebbe avere un impatto non trascurabile sul poligono di progetto, al cui interno sono presenti aree critiche per la presenza di risorsa alieutica, impatto che verosimilmente potrebbe portare a possibili perdite di reddito delle marinerie coinvolte;

l'area, come risulta da diverse fonti ufficiali e dal SIA ( iniziale e integrativo) è considerata sensibile a causa della presenza di aree di riproduzione di fauna bentonica e pelagica, di aree stabili di reclutamento e concentrazione di stadi giovanili di ittiofauna, prevalentemente bentonica, di aree di presenza di cetofauna e selaci;

"eventuali misure cautelative potrebbero consistere nella effettuazione delle indagini al di fuori delle aree citate (aree di spawning, di reclutamento-nurseries, ZTB) e nella effettuazione delle ricerche al di fuori dei periodi considerati critici, cosa che data la sensibilità dell'area, in particolare quella più ad Est all'interno del poligono di progetto, risulta difficile da attuare in quanto, per quanto riguarda la riproduzione di alcune specie, dalle fonti consultate, e a titolo di esempio, le femmine mature dei gamberi peneidi risultano essere presenti nella GSA 15 e 16 tutto l'anno, con picchi invernali, periodo nel quale vengono solitamente svolte le indagini";

eventuali ripermetrazioni, effettuate a cura del Proponente, dell'area di progetto, potrebbero consentire di valutare, con un nuovo progetto, la persistenza degli effetti critici citati, per i quali potrebbe essere opportuno anche una valutazione ex-ante con il Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Amministrazione competente per quanto riguarda l'istituzione e la gestione delle risorse alieutiche nei mari nazionali e sulle ZTB( Zone di Tutela Biologica);

con le suddette criticità, si segnala che l'esecuzione delle indagini di progetto non consente di valutare trascurabili gli impatti sulle specie ittiche presenti e sui riflessi economici che ne derivano;"

#### CONSIDERATO che

in seguito all'esame della nuova documentazione progettuale, e come già ventilato nel parere n 1914 del 13/11/2015 della Commissione VIA VAS, in data 15/3/2016 è stata inviata al MIPAAF la nota prot. n. 7057/DVA, al fine di ottenere il più accurato livello di informazioni al riguardo della sensibilità della nuova area richiesta :

"A seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, e considerato che i progetti D 1 GP-SC E D 1 CP-SC (riperimetrato) consistono nella acquisizione di linee sismiche 2D in aree localizzate all'interno del settore sud della zona marina "G" in prossimità del sistema di depressioni del Canale di Sicilia compreso tra l'isola di Pantelleria (Depressione di Pantelleria) e l'isola di Malta (Depressione di Malta), in una superficie di circa 4209 km<sup>2</sup> (D 1 GP-SC) e di 825 km<sup>2</sup> (D 1 CP-SC ), con la tecnica dell'air gun (sorgente pneumatica di onde acustiche a bassa frequenza);

che le aree di progetto ricadono interamente all'interno della GSA 16 (D 1 GP-SC) E GSA 15 (D 1 CP-SC (riperimetrato), ove gli obiettivi dei rispettivi Piani di Gestione sono il recupero e la ricostituzione degli stock ittici oggetto di sfruttamento entro limiti biologici di sicurezza mediante una graduale riduzione dello sforzo di pesca;

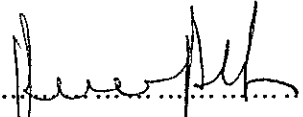
che in dette aree, molto estese, potrebbero essere presenti aree di spawning, nurseries, ZTB o aree di pesca di specie demersali e pelagiche di interesse commerciale;

si chiede cortesemente di fornire:

- informazioni sugli stocks, aree di nurseries (e relative concentrazioni degli individui), aree di spawning, ZTB, biocenosi di rilievo, di interesse per la presenza di risorse alieutiche;
- regolamentazione dei Piani di Gestione delle GSA 16 e GSA 15"

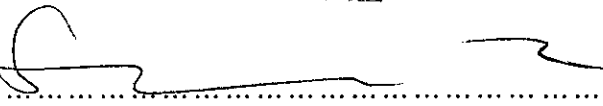


Dott. Renzo Baldoni

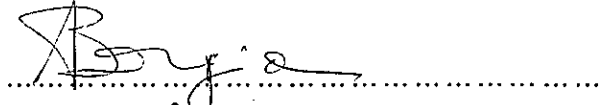


ASSENTE

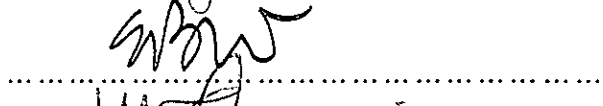
Avv. Filippo Bernocchi



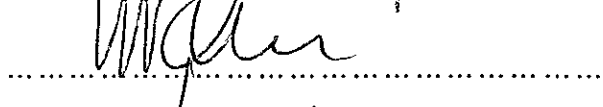
Ing. Stefano Bonino



Dott. Andrea Borgia



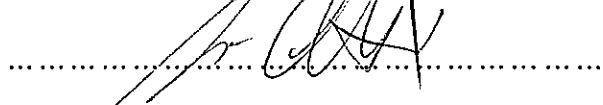
Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande

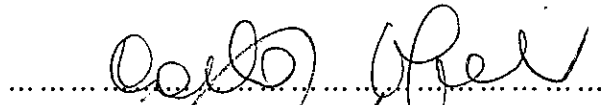


Arch. Giuseppe Chiriatti



ASSENTE

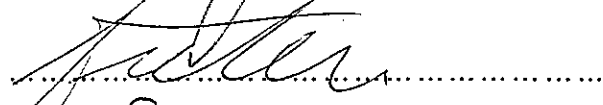
Arch. Laura Cobello



Prof. Carlo Collivignarelli



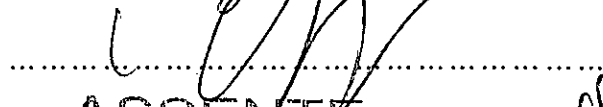
Dott. Siro Corezzi



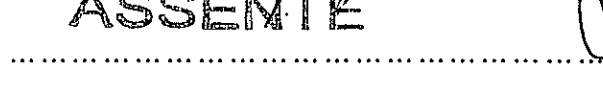
Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

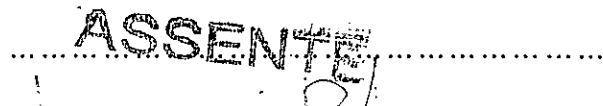


Cons. Marco De Giorgi



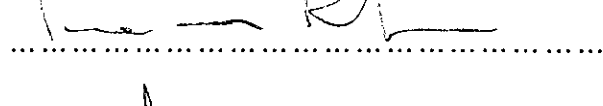
ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

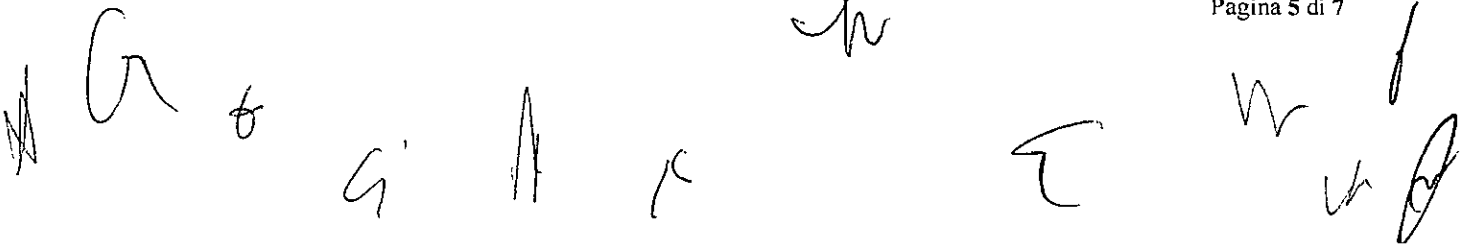


ASSENTE

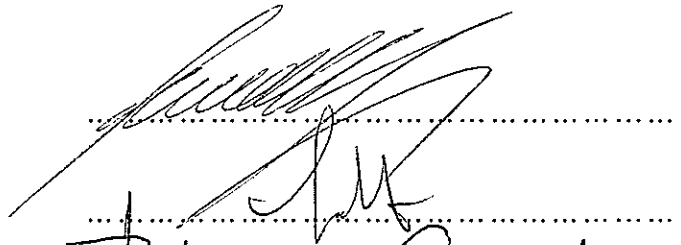
Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo

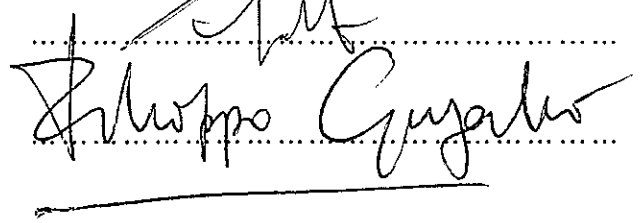


Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

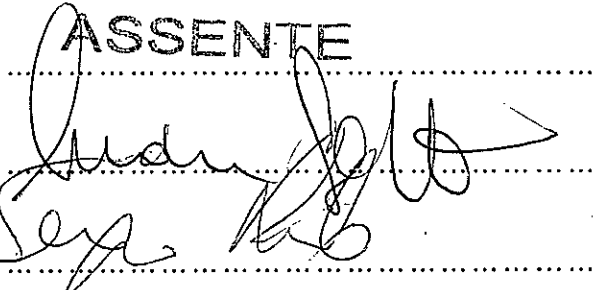
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



Prof. Antonio Grimaldi


Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE



Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo



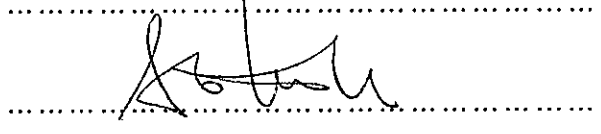
Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

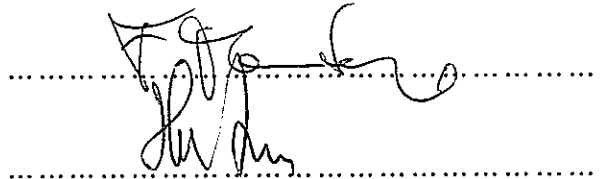
ASSENTE

Avv. Michele Mauceri



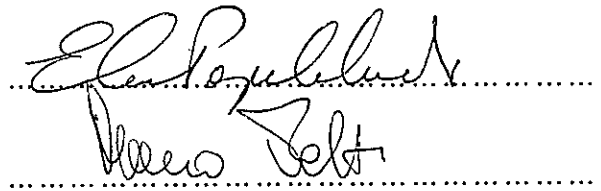
Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

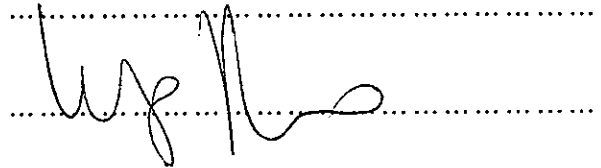
Arch. Eleni Papaleludi Melis



Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE